

Politica o Economia?

Cronache di normale amministrazione



E' ancora possibile parlare di "Politica" al giorno d'oggi? O tutto si riduce ad un mero conto economico, dove l'unica cosa che conta è il pareggio di bilancio, il contenimento dei costi, i tagli ed i risparmi? Qualche anno fa si diceva che l'esperienza amministrativa in un piccolo comune come Cucciago poteva essere considerata la "palestra" della politica, dove si faceva apprendistato per poi passare alla politica più "alta", per chi ne era portato. L'impressione è che oggi la situazione si sia ribaltata: solo nell'amministrazione spicciola, nelle scelte quotidiane, nella vicinanza ai cittadini, si possono prendere delle decisioni che migliorano la vita di tutti noi, mentre nei palazzi di governo l'unica cosa che conta ormai sono i numeri, il rapporto debito/pil, mentre tutto il resto finisce quasi a margine delle decisioni da prendere.

E così, proprio in queste ultime settimane, la vita amministrativa di Cucciago ci ha fornito lo spunto per riflettere su come Alleanza popolare ed i suoi amministratori intendono questa dicotomia, unendo le scelte da effettuare giornalmente alla cura per i bilanci comunali.

Questa breve riflessione nasce da quanto avvenuto nel consiglio comunale dello scorso 04 dicembre dove si è principalmente discusso di due argomenti:

- il piano di diritto allo studio 2014
- Osservazioni della corte dei conti sull'assestamento di bilancio 2013

Partiamo dal secondo punto, cercando di semplificare il nocciolo del problema. Cosa **obietta** la corte dei conti al Comune di Cucciago? 1) che il **totale degli interessi passivi** che paghiamo sui mutui contratti negli scorsi anni supera di **poco** il limite dell'**8%** stabilito per legge. Ciò **non** comporta un obbligo di **rientro** immediato ma **preclude** la possibilità di accedere a **nuovi finanziamenti** per opere pubbliche. Intanto l'ufficio ragioneria risponde sostenendo che **già ora** il livello di indebitamento è **inferiore all'8%**; inoltre con l'incasso della vendita della Villetta verranno chiusi in anticipo uno o più mutui e nel 2014 altri andranno ad estinguersi. E cerchiamo anche di capire da dove arrivano questi limiti: nel **2010** il limite era al **15%**, nel **2011** al **12%**, nel **2013** all'**8%**, nel **2014** scenderà addirittura al **6%**. Il risultato è la stessa situazione in cui si sono trovate molte aziende in questi mesi, con gli istituti bancari che improvvisamente hanno chiuso i rubinetti del credito. Il comune di Cucciago dal 2010 non accede mutui, per scelta, e per onorare

i criteri imposti da una legge che nei fatti uccide gli investimenti delle pubbliche amministrazioni (e parliamo di servizi, scuole, strade, fognature).

La domanda che ci facciamo è: che speranze abbiamo di creare **occupazione, lavoro, crescita** se non facciamo **investimenti**?

L'altra obiezione che ci viene fatta è l'utilizzo eccessivo del fido di cassa presso la tesoreria comunale (anticipazioni di cassa). Forse l'utilizzo deriva anche dall'incertezza dei trasferimenti statali, delle entrate (IMU sì, anzi no, anzi forse, TARSU, TASI ecc ecc).? Ormai la macchina amministrativa è impegnata ad inseguire i cambiamenti di imposte, procedure, umori del governo centrale.

Piano di diritto allo studio 2014

Finalmente si fa **politica** vera! Scelte che caratterizzano uno schieramento politico, un'amministrazione!

Il piano di diritto allo studio ha innanzitutto un grande merito: aver mantenuto la stessa impostazione dello scorso anno. Leggendo sopra, si sarà capito che anche per un comune la situazione è simile a quella che vivono tante famiglie. Si deve tirare la cinghia. E, proprio come spesso accade in famiglia, **Alleanza Popolare** ha scelto ancora una volta di dare priorità al nostro **futuro, ai nostri figli**. La scuola è sempre stata per noi una scelta fatta con convinzione. Garantire a tutti l'accesso scolastico, pre e post scuola, servizio scuolabus (sapete che molti comuni lo stanno eliminando?),

mensa di qualità (centro cottura rimasto in loco e ottimizzazione dei costi con l'affidamento della mensa ad una società esterna con il controllo del nostro ufficio scuola). Avvio del nuovo Istituto Comprensivo, con sede presso la nostra scuola media. Il piano di diritto allo studio del comune di Cucciago prevede investimenti per oltre 370.000 euro, con una percentuale di copertura intorno al 50% (entrate da tariffe ecc). Continuiamo a finanziare i progetti che ci vengono proposti dai tre plessi scolastici. Sembra un'ovvietà: acquistiamo per le nostre scuole il materiale per le pulizie! (alcuni comuni non lo fanno, essendo di competenza delle scuole). Tanti servizi che sembrano scontati e dovuti in realtà non lo sono. Tanti servizi sono possibili solo grazie al **volontariato** di alcuni nostri concittadini (un esempio fra tutti, il piedibus). E in questa campagna elettorale che sta iniziando cercheremo sempre di più nuovi modi per facilitare queste iniziative, consapevoli che le **energie** presenti sono tante e da utilizzare al meglio!

LINEA DIRETTA

Alleanza Popolare Cucciago



il candidato di tutti noi

Un candidato sindaco e alcune grandi tematiche, sociali e morali: come fossero parole d'ordine. Claudio Meroni e, "come lampada ... al cammino", Coraggio, Sostenibilità, Speranza, Competenza, Cambiamento, Novità ... Altre parole forti, di riferimento saranno da ricordare a noi e a tutti, procedendo passo passo. Ma intanto diciamo che il cambiamento si conferma come grande caratteristica di A.P.

Claudio è il candidato di **cambiamento**. Per l'età, intanto: 40 anni. Un candidato sindaco non può che essere più giovane del sindaco uscente: è necessario guardare avanti e si deve sapere che i ruoli di guida toccano oggi ad una gioventù che si affaccia all'età matura. Ed è una **novità** a Cucciago il fatto che si candidi a sindaco un assessore in carica scegliendo però poi, come progetto, di avere intorno a sé una Giunta completamente **nuova**, perché così ha scelto, insieme a lui, A.P. ed il suo gruppo consigliare lasciando inalterata la norma dello Statuto comunale che fissa in due mandati completi il limite della permanenza nel ruolo di assessore.

Competenza è un'altra di queste parole/guida, che in Claudio Meroni e nella sua candidatura si precisa su due fronti: una competenza professionale, in primo luogo, che ben si ricorda nella biografia narrata del candidato allegata a questa Linea Diretta e che lo ha portato ad operare in alcuni dei più importanti cantieri italiani ma che gli ha anche consentito di applicarsi gratuitamente a progetti per Cucciago, grandi come il Piano di governo del territorio e piccoli come il reticolo minore delle acque (ruscelli, rogge ...) che però aiuta ad evitare i danni dei nubifragi. Ma c'è anche e ben assestata una competenza di segno amministrativo: abbiamo qui l'esempio di un giovane con una consolidata esperienza nell'Amministrazione comunale in ruoli di responsabilità.

La **sostenibilità** alla quale dovremo guardare, come comune e come paese, nei prossimi anni, e dunque un diverso approccio ai temi dell'ambiente e dell'energia, fanno parte di queste competenze che si incontrano: Realizzazione del teleriscaldamento degli edifici pubblici, una forma di energia meno costosa ed inquinante, interventi di infor-

mazione e cultura su questi temi delineano un percorso importante del lavoro di Claudio Meroni come assessore.

Il **coraggio** e la **speranza** rappresentano, infine, due atteggiamenti e due valori a specchio nella scelta di Claudio a candidarsi e nell'indicazione di A.P. per la sua candidatura, maturata, valutata, vagliata seguendo il cammino (scomodo, talvolta) della democrazia partecipata. È un gesto di coraggio da parte di Claudio decidere di rallentare la carriera professionale togliendo tempo al lavoro per rendersi disponibile come sindaco di Cucciago. Ma come proprio Claudio ha detto nel suo esordio pubblico da candidato sindaco lo scorso 2 dicembre: "Ho deciso di non arrendermi alla negatività della politica italiana di questi anni e credo che a Cucciago ci siano le competenze e le persone giuste per poter fare bene".

Sono le stesse motivazioni, le identiche attese, le medesime speranze di tutti gli elettori di A.P. e della popolazione intera di Cucciago: di tutti noi. E di Claudio con noi.



LUCIANO FRIGERIO SINDACO DI CUCCIAGO

Perché Claudio Meroni è il candidato giusto?

Negli ultimi anni Claudio ha maturato un'esperienza tale da poter tranquillamente prendere le redini del comune di Cucciago. È una persona su cui si può contare, su cui si può fare affidamento: è sempre presente, non importano i giorni di festa o i fine settimana. Lascio con gioia questo testimone perché so che Claudio è la persona giusta al posto giusto. È preparato, disponibile e professionale: l'uomo giusto in questo momento difficile per l'Italia e per il nostro paese.

Quali sono i temi caldi che il nuovo sindaco dovrà affrontare?

Innanzitutto il rapporto con lo Stato centrale. Per colpa dei cambi al vertice, della crisi economica e di scelte politiche spesso criticabili, lo Stato in questi ultimi anni ha intrattenuto con i comuni una comunicazione intermittente e a volte davvero poco chiara. Di fronte alle ristrettezze economiche, spesso abbiamo dovuto considerare scelte difficili, come quella di ricorrere all'anticipazione di cassa (cioè a un prestito con le banche) per riuscire a pagare gli stipendi dei dipendenti comunali. Proprio in questi giorni, la Corte di Cassazione ci ha scritto per comunicarci che non avremmo dovuto operare in questo modo, anche se non è entrata nel merito della situazione generale determinata dallo Stato con forzature continue. A Claudio toccherà anche il compito di interpretare normative e comportamenti contraddittori dello Stato e fare il meglio per Cucciago.

E sul territorio?

A Cucciago ci sono due importanti aree che ospitavano realtà produttive con cui Claudio dovrà confrontarsi. L'ex stabilimento CRAE, ad esempio. I proprietari avrebbero voluto convertire l'area produttiva in un importante centro commerciale. Finora l'amministrazione ha ritenuto di non appoggiare il progetto, pur rinunciando a degli introiti che sarebbero derivati da oneri di urbanizzazione.

In queste settimane, un team di esperti sta

riforestando la sede della Cava Porro, che è ben visibile sulla sinistra della strada da Cucciago a Cantù Asnago, conosciuta come Valcolda. Finalmente, dopo anni di estrazione controllata, è tornata la morfologia originaria della nostra collina e tra qualche tempo anche il bosco sarà folto e pronto a ospitare passeggiate e picnic grazie ad alcune aree attrezzate. Cucciago ha ricavato molto denaro dai diritti di estrazione della sabbia, che in questi anni sono stati investiti dall'amministrazione per mantenere alta la qualità dei servizi al cittadino senza intervenire sulle tasse. La strada per il domani è stata tracciata: le risorse naturali del nostro paese possono essere sfruttate, ma con intelligenza e lungimiranza, ricordandosi sempre che i cittadini hanno diritto riavere un territorio con tutte le caratteristiche positive che la natura ha determinato nel corso del tempo.

Alleanza Popolare ha commesso degli errori in passato?

Certamente sì. Chi lavora fa errori, è normale. Il più grande difetto di Alleanza Popolare in questi anni è stato sicuramente la mancata comunicazione con i cittadini. Alleanza popolare ha una grande abilità nel comunicare durante la campagna elettorale ma poi, durante gli anni di legislatura, i problemi e le difficoltà dell'amministrare catturano tutta la nostra attenzione lasciandoci poco tempo per spiegare ai cittadini il lavoro che facciamo tutti i giorni, per spiegare loro i valori, i motivi e i ragionamenti che facciamo prima di prendere una decisione che influenzerà la vita di tutti. La sfida da vincere per la prossima legislatura è questa: tenere informata la cittadinanza.

Sindaco, cosa augura al nuovo candidato?

Gli auguro di poter contare sempre su assessori, consiglieri e collaboratori affidabili, presenti, intelligenti, dediti al loro lavoro, sensibili, sereni, disponibili e collaborativi come quelli che mi sono stati accanto durante i miei 10 anni di mandato.

CLAUDIO MERONI

CANDIDATO SINDACO DI ALLEANZA POPOLARE PER LE AMMINISTRATIVE 2014

Claudio, cosa ti ha spinto a candidarti per l'elezione a sindaco?

Sicuramente le numerosissime richieste che mi sono arrivate dal Sindaco Frigerio, dai miei colleghi assessori, da molti consiglieri e da tanti cittadini. E poi la volontà di mettermi al servizio del mio paese, anche se so che questo potrà sottrarmi più di qualche opportunità nel mio lavoro da ingegnere. Io e mia moglie vorremmo educare i nostri figli all'amore per il loro paese, alla disponibilità verso le persone e verso la loro comunità. Vorrei che un giorno, quando i miei figli saranno grandi, possano dire che il loro papà, indipendentemente da come andranno le elezioni, ha dato la sua disponibilità per mettersi al servizio di Cucciago senza pensarci due volte.

Quali sono le difficoltà che dovrai affrontare se sarai eletto?

Innanzitutto il numero dei consiglieri scenderà da 17 a 7 e quello degli assessori da 6 a 3. Quindi bisognerà organizzare il lavoro in maniera più sistematica. Ho in mente di creare delle commissioni di volontari che affianchino il lavoro dei consiglieri e della giunta e che facciano da tramite tra la popolazione e l'amministrazione. Ci sono diversi esempi virtuosi di volontariato a Cucciago: saranno una risorsa importantissima per il nostro domani.

Quali sono i progetti futuri che ti stanno più a cuore?

Vorrei mantenere i servizi sociali e l'istruzione ai livelli in cui sono ora. Un alto livello dei servizi equivale ad un alto livello di solidarietà e equità tra cittadini. E se i servizi sono di qualità, se non ci sono sprechi e si dimostra ai cittadini di mettere sempre il loro bene al primo posto, sono sicuro che i cucciaghesi continueranno a comprendere che gli sforzi che ognuno di noi fa nel pagare i tributi comunali ne valgono la pena.

Inoltre, tengo particolarmente all'estensione del teleriscaldamento, un progetto che ho avuto la fortuna di poter seguire direttamente. Abbiamo installato una stufona a legna che riscalda ogni giorno gli edifici pubblici

del comune, riducendo di oltre il 50% le emissioni inquinanti. Abbiamo portato questo progetto addirittura in Regione Lombardia, dove siamo stati definiti un comune virtuoso e un modello da seguire. Mi piacerebbe che Cucciago seguisse le orme di Villaguardia, dove vengono riscaldati in modo economico e naturale ben 100 edifici.

Nel prossimi anni, bisognerà portare a termine il progetto sulla viabilità, con la costruzione di un marciapiede sulla destra di via Cantù e uno sulla sinistra di via Stazione, oltre a una rotatoria all'altezza del cimitero per gestire il traffico.

Infine mi piacerebbe sostituire tutti i lampioni di Cucciago con degli illuminatori a Led, abbiamo già in mente un progetto che permetterebbe un risparmio sulle bollette della luce di circa 50 mila euro l'anno.

Durante la serata della tua presentazione ufficiale alla cittadinanza, sono stati proiettati 3 video con i messaggi benauguranti di molti cittadini. Chi sono queste persone?

Sono donne e uomini fantastici che mi stanno facendo sentire da vicino il loro sostegno in questa avventura. Voglio ringraziare da subito tutti quelli che si stanno impegnando per la realizzazione della campagna elettorale e che sono già una squadra affiatata e ottimista.

Avevo 25 anni quando mi sono avvicinato alla politica; lavorando giorno per giorno con impegno e dedizione ho imparato a concretizzare i valori di Alleanza Popolare in opere e servizi utili ai miei concittadini. Inoltre, da Luciano Frigerio ho imparato molte cose: lo spirito di servizio, la capacità di delegare fidandosi dei collaboratori e l'impegno quotidiano nel dare risposte rapide ai cittadini che chiedono informazioni o aiuto. Con una squadra come quella di Alleanza Popolare, mi sento ancora più motivato.